



PROVA SELETTIVA INTERNA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA DI N. 13 POSTI DELLA FIGURA PROFESSIONALE DI FUNZIONARIO ESPERTO INDIRIZZO STORICO/CULTURALE, CATEGORIA D, LIVELLO EVOLUTO, IN APPLICAZIONE DELLA PROGRESSIONE INFRA-CATEGORIA DI CUI ALL'ARTICOLO 15 DELL'ORDINAMENTO PROFESSIONALE DEL 20 APRILE 2007

POSTI A PROGRESSIONE

In esecuzione della determinazione della Dirigente del Servizio per il Personale n. 622 di data 29 novembre 2019, in applicazione dell'articolo 15 dell'Ordinamento Professionale sottoscritto in data 20 aprile 2007 - progressione c.d. infracategoria - è indetta una prova selettiva interna, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 13 posti della figura professionale di funzionario esperto indirizzo storico/culturale, categoria D, livello evoluto.

REQUISITI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE ALLA PROVA SELETTIVA

Possono accedere alla prova selettiva i dipendenti in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) essere, **alla data del 31 dicembre 2018**, dipendente provinciale in servizio a tempo indeterminato nel comparto autonomie locali – area non dirigenziale – con un'anzianità di servizio di ruolo (a tempo pieno o part time) **alla medesima data:**
 - **di almeno 5 anni nel livello base della categoria D, se in possesso di una laurea almeno quadriennale,**
 - **o di almeno 8 anni nel livello base della categoria D se in possesso di una laurea triennale.**

Ai sensi dell'art. 17 dell'Ordinamento professionale, ai fini dell'ammissione alla presente procedura, all'anzianità di ruolo o a tempo indeterminato maturata presso la Provincia, è equiparata quella maturata in ruolo o a tempo indeterminato nei medesimi o superiori sopra citati livelli e categorie degli Enti pubblici destinatari dei contratti collettivi di lavoro relativi ai comparti di contrattazione individuati dall'accordo di data 25 settembre 2003 (comparto Autonomie locali, comparto Scuola, comparto Sanità e comparto Ricerca).

Vengono considerati altresì gli anni di ruolo maturati presso enti pubblici dai quali il personale è transitato per processi di mobilità o a seguito del trasferimento di competenze.

Non sono considerate ai fini del computo dell'anzianità necessaria per la partecipazione alle procedure di progressione le assenze dal servizio non utili ai fini giuridici ed economici. Per il computo dell'anzianità di servizio si utilizza l'anno intero pari a 365 giorni;

- 2) non aver riportato, nel biennio antecedente la data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda, una sanzione disciplinare superiore al richiamo scritto;
- 3) essere inquadrati, alla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande, in una delle seguenti figure professionali:

funzionario indirizzo storico/culturale, funzionario collaboratore in materia di restauro/conservazione beni culturali e funzionario abilitato ind. storico/culturale, categoria D, livello base;

- 4) essere in possesso di un qualsiasi diploma di laurea almeno triennale, conseguito entro la data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda.

L'Amministrazione provinciale provvederà d'ufficio all'accertamento dei suddetti requisiti e può disporre in ogni momento, con determinazione della Dirigente del Servizio per il Personale, l'esclusione dalla prova selettiva dei concorrenti per difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

Per eventuali informazioni rivolgersi all'ufficio Concorsi e mobilità - stanza 2.07 - (tel. 0461-496330).

Il Responsabile del procedimento è il Direttore dell'Ufficio Concorsi e Mobilità della Provincia autonoma di Trento. Il termine della procedura selettiva (da fissare comunque entro 180 giorni dalla valutazione dei titoli) sarà specificato contestualmente alla comunicazione ai candidati del diario dei colloqui.

MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per essere ammessi alla prova selettiva gli aspiranti dovranno far pervenire alle competenti strutture provinciali (Servizio per il Personale della Provincia Autonoma di Trento – Via Grazioli, 1 - 38122 Trento oppure al Punto Informativo oppure agli Sportelli di assistenza e informazione al pubblico) entro le ore **12.00** del giorno **7 gennaio 2020** apposita domanda, firmata, che dovrà essere redatta su carta semplice seguendo un fac – simile pubblicato, contemporaneamente al presente avviso, all'albo della Provincia di Piazza Dante n.15 nonché disponibile sul sito internet della Provincia autonoma di Trento www.concorsi.provincia.tn.it. nella parte relativa ai concorsi riservati ai dipendenti PAT, con allegata una fotocopia semplice di un documento d'identità dell'aspirante in corso di validità (qualora le dichiarazioni contenute nella domanda non siano sottoscritte alla presenza del dipendente addetto).

La domanda, firmata dal concorrente, a pena di esclusione, dovrà essere presentata direttamente o inviata mediante **RACCOMANDATA (PREFERIBILMENTE, A TUTELA DELL'ISCRITTO, CON AVVISO DI RICEVIMENTO)** o altre modalità di spedizione aventi le medesime caratteristiche (solamente in questo caso, ai fini dell'ammissione, farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante) o mediante Posta Elettronica Certificata (PEC), utilizzando un indirizzo PEC o di mail ordinaria, all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata serv.personale@pec.provincia.tn.it (farà fede la data di spedizione risultante dal sistema di Posta Elettronica Certificata; sarà comunque onere del candidato verificare la ricevuta di avvenuta spedizione all'indirizzo PEC sopra specificato). La domanda e gli allegati dovranno essere in formato PDF o JPEG e non dovranno essere in un formato compresso.

Per le domande presentate direttamente o inoltrate per posta normale la data di acquisizione delle istanze sarà stabilita e comprovata dalla data indicata nella ricevuta sottoscritta dal personale di questa Amministrazione addetto al ricevimento o da quello degli Sportelli di assistenza e informazione al pubblico o dal timbro a data apposto a cura del protocollo generale della Provincia.

La domanda potrà anche essere inviata via fax al numero 0461/496379) entro la data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande (tuttavia, al fine di agevolare le operazioni

di controllo da parte dell'Amministrazione, è preferibile che la stessa pervenga entro il giorno antecedente la data di scadenza).

Il candidato avrà cura di conservare la ricevuta attestante il ricevimento da parte dell'amministrazione della domanda di partecipazione o la ricevuta del fax da cui risulti che lo stesso è stato inviato nei tempi sopra indicati.

Si ricorda che è vietato inoltrare la domanda di partecipazione tramite posta o fax interni all'amministrazione provinciale.

Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole della decadenza dagli eventuali benefici ottenuti e delle sanzioni penali previste rispettivamente dagli articoli 75 e 76 del citato decreto, per le ipotesi di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi:

- le complete generalità (cognome, nome, data e luogo di nascita; le coniugate dovranno indicare il cognome da nubili);
- di essere dipendente a tempo indeterminato presso la Provincia autonoma di Trento alla data del 31 dicembre 2018;
- la struttura di assegnazione;
- di essere inquadrato nelle figure professionali di:
funzionario indirizzo storico/culturale, funzionario collaboratore in materia di restauro/conservazione beni culturali e funzionario abilitato ind. storico/culturale, categoria D, livello base;
- il possesso di un'anzianità di servizio di ruolo (a tempo pieno o part time), alla data del 31 dicembre 2018, di almeno cinque anni nel livello base della categoria D, se in possesso della laurea quadriennale/specialistica, o di almeno otto anni nel livello base della categoria D, se in possesso della laurea triennale;
- l'anzianità di servizio a tempo indeterminato utile per l'accesso alla selezione maturata presso Enti pubblici destinatari dei contratti collettivi di lavoro relativi ai comparti di contrattazione individuati dall'accordo di data 25 settembre 2003 (comparto Autonomie locali (*esclusa Provincia autonoma di Trento*), comparto Scuola, comparto Sanità e comparto Ricerca) o presso enti pubblici dai quali il personale è transitato per processi di mobilità o a seguito del trasferimento di competenze, con l'indicazione dell'ente, delle categorie, livelli e figure professionali ricoperte con le relative decorrenze dell'inquadramento;
- tutti i periodi di assenza non utili ai fini giuridici ed economici effettuati presso i suddetti enti pubblici nel periodo utile per l'accesso alla selezione;
- il possesso, alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda, di un qualsiasi diploma di laurea almeno triennale (indicando il numero e la dicitura della classe triennale/specialistica o magistrale di appartenenza, l'università, la data di rilascio e la durata legale del corso di laurea); i candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno possedere l'equivalenza del titolo di studio o dichiarare di aver avviato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri la procedura per la richiesta di equivalenza (art. 38 comma 3 D. Lgs 165/2001). In mancanza, l'Amministrazione provvederà all'ammissione con riserva, fermo restando che l'equipollenza del titolo di studio dovrà comunque essere posseduta al momento dell'eventuale inquadramento;
- non aver riportato, nel biennio antecedente la data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda, una sanzione disciplinare superiore al richiamo scritto;
- l'eventuale appartenenza alla categoria di soggetti di cui all'art. 3 della L.P. 10 settembre 2003 n. 8 o di cui all'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, nonché la richiesta, per l'espletamento del colloquio, di eventuali ausili in relazione all'handicap o ai disturbi specifici di apprendimento e/o necessità di tempi aggiuntivi per sostenere il colloquio. I candidati dovranno allegare – in originale o in copia autenticata – certificazione datata relativa allo specifico handicap rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio. Per quanto

- ottiene l'indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il candidato dovesse, eventualmente, avere bisogno sarà necessario allegare un certificato medico;
- il comune di residenza, l'esatto indirizzo (comprensivo del c.a.p.), l'eventuale diverso recapito presso il quale devono essere inviate tutte le comunicazioni relative alla selezione, i recapiti telefonici e l'eventuale indirizzo di posta elettronica.

L'anzianità di servizio a tempo indeterminato utile per l'accesso e tutti i periodi di assenza non utili ai fini giuridici ed economici effettuati presso la Provincia autonoma di Trento verranno acquisiti d'ufficio.

Invece l'anzianità di servizio (con le relative assenze) a tempo indeterminato utile per l'accesso alla selezione maturata presso Enti pubblici destinatari dei contratti collettivi di lavoro relativi ai comparti di contrattazione individuati dall'accordo di data 25 settembre 2003 (comparto Autonomie locali (*esclusa Provincia autonoma di Trento*), comparto Scuola, comparto Sanità e comparto Ricerca) e l'anzianità di servizio maturata presso enti pubblici dai quali il personale è transitato per processi di mobilità o a seguito del trasferimento di competenze, dovranno essere autocertificati con la massima precisione.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da una mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telegrafici, via fax o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Non verrà considerata la presentazione del curriculum formativo e/o professionale in quanto non valutabile.

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016, i dati forniti dai candidati tramite l'istanza formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa suddetta e degli obblighi di riservatezza, per provvedere agli adempimenti connessi all'attività selettiva, così come illustrato nella nota informativa di cui in allegato.

Non rientra nel diritto alla riservatezza del candidato, la pubblicazione del proprio nominativo nella lista degli iscritti e dei voti riportati nei titoli e nel colloquio, pertanto il candidato non potrà chiedere di essere tolto dai predetti elenchi.

Il presente avviso è emanato nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246".

VALUTAZIONE DEI TITOLI

E' valutabile quale titolo unicamente l'anzianità di servizio di ruolo (tempo pieno o parziale) maturata come dipendente provinciale nel D base (sottratti i 5 anni richiesti per l'ammissione alla prova selettiva, 8 anni se si è in possesso della laurea triennale), **fino al punteggio massimo di 5 punti**, attribuendo punti 0,3 ad ogni anno di 365 giorni e 0,025 ad ogni mese o frazione superiore o uguale a 15 giorni. Da tale periodo sono sottratte le assenze dal servizio non utili ai fini giuridici ed economici.

La valutazione dei titoli è effettuata anteriormente all'espletamento del colloquio e pubblicata sul sito internet della Provincia autonoma di Trento www.concorsi.provincia.tn.it. nella parte relativa ai concorsi riservati ai dipendenti PAT nonché resa nota ai candidati prima dello svolgimento del colloquio.

COLLOQUIO

Durante il colloquio verrà valutata l'adeguatezza delle competenze tecniche (quelle tipiche della figura professionale di funzionario esperto storico/culturale nonché quelle relative a materie comuni a tutte le strutture provinciali) e delle competenze trasversali (abilità comunicative, gestionali, organizzative) del candidato.

All'esito del colloquio sarà attribuito un punteggio **fino a 30 punti**.

Il colloquio si intenderà superato se il candidato avrà ottenuto la votazione di almeno 18/30.

Il colloquio consisterà in tre domande:

- 1) una domanda avrà ad oggetto uno o più dei seguenti argomenti:
 - disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione (legge 6 novembre 2012, n. 190, decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e piano della Provincia autonoma di Trento vigente);
 - nozioni sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (in particolare decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, legge provinciale 30 maggio 2014, n. 4);
 - attività amministrativa della Provincia autonoma di Trento (l.p. 30 novembre 1992, n. 23);
 - legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7, concernente la revisione dell'ordinamento del personale della Provincia autonoma di Trento;
 - trattamento dei dati personali in conformità al regolamento UE 679/2016;

- 2) una domanda avrà ad oggetto uno o più dei seguenti argomenti:
 - Legislazione statale e provinciale in materia di beni culturali;
 - Lineamenti generali di storia del patrimonio culturale trentino;
 - Lineamenti generali di teorie e pratiche di conservazione restauro;
 - Metodi di catalogazione e gestione informatica dei beni culturali;
 - Educazione al patrimonio e valorizzazione dei beni culturali;
 - Fruizione e accessibilità.

- 3) una domanda consisterà nella risoluzione di un caso concreto volta a verificare le abilità comunicative, gestionali e organizzative del candidato.

L'avviso per la presentazione al colloquio sarà dato ai singoli candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerlo mediante raccomandata a mano (nel caso in cui il candidato abbia indicato la propria sede di servizio quale recapito presso il quale ricevere le comunicazioni relative alla presente selezione) o raccomandata A.R. (nel caso in cui il candidato abbia indicato un recapito differente rispetto alla propria sede di servizio).

L'amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi postali o telegrafici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per la partecipazione al colloquio non sarà consentito usufruire delle giornate previste per i permessi retribuiti concorsi/esami. Il dipendente comunque potrà assentarsi dal lavoro per effettuare il colloquio ma solo limitatamente alla durata dello stesso, che dovrà essere debitamente documentata, a cura del segretario della commissione.

I colloqui si svolgeranno in un'aula aperta al pubblico. Al termine di ogni seduta dedicata ai colloqui, la Commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato che sarà pubblicato all'Albo della Provincia autonoma di Trento nonché sul sito internet della Provincia autonoma di Trento www.concorsi.provincia.tn.it. nella parte relativa ai concorsi riservati ai dipendenti PAT.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E GRADUATORIA

Alla valutazione dei titoli di servizio nonché alla valutazione dei colloqui provvederà la Commissione esaminatrice, nominata con deliberazione della Giunta provinciale, che sarà composta da un Dirigente provinciale che la presiede, da un membro esterno competente a valutare le abilità comunicative, gestionali e organizzative del candidato e da un dirigente o direttore esperto negli argomenti oggetto del colloquio oltre che da un segretario. Possono essere aggregati membri aggiunti.

Tale provvedimento sarà pubblicato sul sito internet della Provincia autonoma di Trento www.concorsi.provincia.tn.it. nella parte relativa ai concorsi riservati ai dipendenti PAT.

Il punteggio finale sarà dato dalla somma del punteggio attribuito ai titoli con il voto del colloquio.

La Commissione provvederà a formare una graduatoria di merito dei candidati idonei secondo l'ordine del punteggio finale conseguito dagli stessi.

La Dirigente del Servizio per il Personale procederà, con proprio atto, all'approvazione dell'operato della Commissione esaminatrice nonché della graduatoria finale di merito e alla dichiarazione dei vincitori, tenuto unicamente conto, quale titolo di preferenza, in caso di parità di merito, della maggiore anzianità di servizio di ruolo nel D base in Provincia.

La graduatoria di merito sarà pubblicata all'albo della Provincia autonoma di Trento di Piazza Dante n. 15 nonché sul sito internet della Provincia autonoma di Trento www.concorsi.provincia.tn.it. nella parte relativa ai concorsi riservati ai dipendenti PAT.

L'amministrazione provvederà d'ufficio alla verifica dei requisiti prescritti per l'ammissione alla prova selettiva, ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del citato decreto, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

La graduatoria conserva validità per un periodo di due anni dal giorno della sua approvazione e potrà essere prorogata di un ulteriore anno.

INQUADRAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO

Con determinazione della Dirigente del Servizio per il Personale saranno adottate, le disposizioni relative all'inquadramento, giuridico ed economico, nella posizione retributiva iniziale della categoria D, livello evoluto, figura professionale di Funzionario esperto indirizzo storico/culturale dei vincitori, purché siano ancora in servizio alla data di inquadramento, con decorrenza 1° gennaio 2019.

Qualora lo stipendio tabellare in godimento, ivi compreso l'eventuale elemento aggiuntivo o distinto della retribuzione, risulti superiore allo stipendio tabellare, ivi compreso l'eventuale elemento aggiuntivo o distinto della retribuzione, derivante dalla progressione, è attribuita la posizione retributiva immediatamente superiore.

PERIODO DI PROVA E CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO

Il personale inquadrato nel livello superiore in esito alla presente procedura di progressione non è soggetto al periodo di prova.

L'amministrazione comunicherà al dipendente il nuovo inquadramento, per il quale non si procederà alla stipula di un nuovo contratto individuale di lavoro.

Al personale inquadrato nel livello superiore in esito alla presente procedura di progressione saranno attribuiti dal dirigente della struttura di assegnazione compiti coerenti con la figura professionale di nuovo inquadramento.

Trento, li 5 dicembre 2019

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO PER IL PERSONALE
f.to - dott.ssa Stella Giampietro -



- Servizio per il Personale -

**INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NECESSARI PER LA
PROCEDURA CONCORSUALE/SELETTIVA**

Il Regolamento UE 679/2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

In osservanza del principio di trasparenza previsto dall'art. 5 del Regolamento, nella presente informativa sono riportate le indicazioni della Provincia Autonoma di Trento relative al trattamento dei dati personali per le finalità di seguito indicate, nonché i diritti in merito riconosciuti all'interessato.

Titolare del trattamento è la Provincia Autonoma di Trento, piazza Dante 15, e-mail direzione generale@provincia.tn.it, pec segret.generale@pec.provincia.tn.it, tel 0461.494602, fax 0461.494603.

Preposto al trattamento, e soggetto designato per il riscontro all'Interessato in caso di esercizio dei diritti ex articoli 15 e 22 del Regolamento, è il Dirigente *pro tempore* del Servizio per il personale (Via Grazioli n. 1, 38122 Trento, e-mail serv.personale@provincia.tn.it, pec serv.personale@pec.provincia.tn.it, tel. 0461.496275, fax 0461.986267).

I dati di contatto del **Responsabile della protezione dei dati** (RPD) al quale l'interessato può rivolgersi per le questioni relative al trattamento dei propri dati personali sono i seguenti: via Mantova n. 67, 38122 Trento, e-mail [idprivacy@provincia.tn.it](mailto: idprivacy@provincia.tn.it) (indicare nell'oggetto: "Richiesta intervento RPD ex art. 38 Reg. UE"), fax 0461.499277.

Il trattamento dei Suoi dati personali sarà improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

Tanto premesso, si informa, in particolare, che:

- A. **Raccolta dei dati.** I Suoi dati sono stati raccolti presso l'Interessato (Lei medesimo).
- B. **Oggetto e finalità del trattamento.** Il trattamento riguarda i dati da Lei forniti nella propria domanda di ammissione alla procedura e saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale/selettiva e ai successivi controlli.
- C. **Modalità di trattamento:**
 - per le predette finalità, i dati potranno essere trattati con l'ausilio di mezzi informatici e/o cartacei idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza e solo da parte dei Preposti al trattamento (Dirigenti) appositamente nominati, nonché da Addetti al trattamento dei dati specificamente autorizzati ed istruiti. Sempre per le finalità indicate, i dati potranno essere trattati anche da soggetti nominati Responsabili del trattamento ex art. 28 del Regolamento che svolgano attività strumentali per il Titolare e prestino adeguate garanzie per la protezione dei dati personali;

- tutti gli operatori che accedono ai dati informatizzati sono identificabili e dotati di password personale e il loro accesso è consentito solo per le finalità previste e il tempo necessario in relazione al proprio ruolo e con l'impiego di misure atte a garantire la riservatezza dei dati ed evitare l'accesso da parte di soggetti terzi non autorizzati.

D. **Ambito di comunicazione e diffusione.** Nel rispetto della vigente normativa i dati potranno essere comunicati alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della procedura concorsuale/selettiva o alla Sua posizione giuridico-economica, nonché ad altri enti pubblici e società private previo consenso dell'interessato.

L'eventuale diffusione dei Suoi dati personali sarà limitata esclusivamente a pubblicità obbligatoriamente previste per legge e in ogni caso non potrà riguardare dati giudiziari e supersensibili.

I dati personali non saranno trasferiti fuori dall'ambito europeo.

E' esclusa l'esistenza di processi decisionali automatizzati, compresa la c.d. profilazione.

E. **Consenso.** Ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera c) ed e) del Regolamento, il conferimento di dati è obbligatorio in quanto il loro trattamento è indispensabile per l'ammissione alla procedura concorsuale/selettiva. Il mancato conferimento e l'opposizione al trattamento comporterebbe l'impossibilità di assolvere alle finalità per le quali i dati sono stati raccolti.

F. **Periodo di conservazione dei dati.** I dati personali forniti verranno conservati per i tempi previsti nel Massimario di conservazione e scarto del Servizio per il Personale disponibile al link <https://www.cultura.trentino.it/Il-Dipartimento/Soprintendenza-per-i-beni-culturali/Ufficio-beni-archivistici-librari-e-Archivio-provinciale/Strumenti/g-Massimari-di-conservazione-e-di-scarto-per-le-strutture-della-PAT>. In particolare per i dati conferiti per l'ammissione a procedure concorsuali/selettive, i tempi di conservazione sono pari a 5 anni.

G. **Diritti dell'interessato.** Ai sensi degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento, nei confronti del Titolare del trattamento, in ogni momento l'interessato potrà esercitare il diritto di:

1. chiedere conferma del trattamento di dati personali che lo riguardano, informazioni circa il trattamento, accesso ai propri dati personali, nonché copia degli stessi (**art.15**);
2. qualora li ritenga inesatti o incompleti, chiedere rettifica o integrazione dei propri dati personali (**art. 16**);
3. se ricorrono i presupposti normativi, richiederne la cancellazione (**art. 17**) o esercitare il diritto di limitazione (**art. 18**);
4. ottenere la portabilità dei dati, ossia il diritto di riceverli dal titolare in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare che li ha forniti (**art. 20**);
5. opporsi al trattamento dei propri dati personali in qualsiasi momento per motivi connessi alla propria situazione, salvo che il trattamento sia necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico (**art. 21**).

Ai sensi dell'art. 77, qualora ritenga che il trattamento che lo riguarda violi il Regolamento, l'interessato ha altresì diritto di presentare reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

Si precisa infine che la presente informativa persegue unicamente gli scopi informativi sopra evidenziati e non comporta alcun obbligo o adempimento in capo al destinatario.



PROVA SELETTIVA INTERNA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA DI N. 13 POSTI DELLA FIGURA PROFESSIONALE DI FUNZIONARIO INDIRIZZO STORICO/CULTURALE CATEGORIA D, LIVELLO EVOLUTO, IN APPLICAZIONE DELLA PROGRESSIONE INFRA-CATEGORIA DI CUI ALL'ARTICOLO 15 DELL'ORDINAMENTO PROFESSIONALE DEL 20 APRILE 2007: MODIFICA AVVISO E RIAPERTURA TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.

POSTI A PROGRESSIONE

In esecuzione della determinazione della Dirigente del Servizio per il Personale n. 622 di data 29.11.2019, in applicazione dell'articolo 15 dell'Ordinamento Professionale sottoscritto in data 20 aprile 2007 - progressione c.d. infracategoria - è indetta una prova selettiva interna, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 13 posti della figura professionale di funzionario esperto indirizzo storico/culturale categoria D, livello evoluto.

In esecuzione della determinazione della Dirigente del Servizio per il Personale n. 305 di data 17 agosto 2020, con oggetto:” Prova selettiva interna, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 13 posti della figura professionale di funzionario esperto indirizzo storico/culturale categoria D, livello evoluto, in applicazione della progressione infra-categoria di cui all'articolo 15 dell'ordinamento professionale del 20 aprile 2007: modifica avviso e riapertura termini per la presentazione delle domande”;

REQUISITI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE ALLA PROVA SELETTIVA

Possono accedere alla prova selettiva i dipendenti in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) essere, **alla data del 31 dicembre 2018**, dipendente provinciale in servizio a tempo indeterminato nel comparto autonomie locali – area non dirigenziale – con un'anzianità di servizio di ruolo (a tempo pieno o part time) **alla medesima data:**
 - **di almeno 5 anni nel livello base della categoria D, se in possesso di una laurea almeno quadriennale,**
 - **o di almeno 8 anni nel livello base della categoria D se in possesso di una laurea triennale.**

Ai sensi dell'art. 17 dell'Ordinamento professionale, ai fini dell'ammissione alla presente procedura, all'anzianità di ruolo o a tempo indeterminato maturata presso la Provincia, è equiparata quella maturata in ruolo o a tempo indeterminato nei medesimi o superiori sopra citati livelli e categorie degli Enti pubblici destinatari dei contratti collettivi di lavoro relativi ai comparti di contrattazione individuati dall'accordo di data 25 settembre 2003 (comparto Autonomie locali, comparto Scuola, comparto Sanità e comparto Ricerca).

Vengono considerati altresì gli anni di ruolo maturati presso enti pubblici dai quali il personale è transitato per processi di mobilità o a seguito del trasferimento di competenze.

Non sono considerate ai fini del computo dell'anzianità necessaria per la partecipazione alle procedure di progressione le assenze dal servizio non utili ai fini giuridici ed economici. Per il computo dell'anzianità di servizio si utilizza l'anno intero pari a 365 giorni;

- 2) non aver riportato, nel biennio antecedente la data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda, una sanzione disciplinare superiore al richiamo scritto;
- 3) essere inquadrati, alla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande, in una delle seguenti figure professionali:

funzionario indirizzo storico/culturale, funzionario collaboratore in materia di restauro/conservazione beni culturali e funzionario abilitato indirizzo storico/culturale, categoria D, livello base;

- 4) essere in possesso di un qualsiasi diploma di laurea almeno triennale, conseguito entro la data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda.

L'Amministrazione provinciale provvederà d'ufficio all'accertamento dei suddetti requisiti e può disporre in ogni momento, con determinazione della Dirigente del Servizio per il Personale, l'esclusione dalla prova selettiva dei concorrenti per difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

Per eventuali informazioni rivolgersi all'ufficio Concorsi e mobilità - stanza 2.07 - (tel. 0461-496330).

Il Responsabile del procedimento è il Sostituto Direttore dell'Ufficio Concorsi e Mobilità della Provincia autonoma di Trento. Il termine della procedura selettiva (da fissare comunque entro 180 giorni dalla valutazione dei titoli) sarà specificato contestualmente alla comunicazione ai candidati del diario dei colloqui.

MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per essere ammessi alla prova selettiva gli aspiranti dovranno far pervenire alle competenti strutture provinciali (Servizio per il Personale della Provincia Autonoma di Trento – Via Grazioli, 1 - 38122 Trento oppure al Punto Informativo oppure agli Sportelli di assistenza e informazione al pubblico) entro le ore **12.00** del giorno **07 settembre 2020** apposita domanda, firmata, che dovrà essere redatta su carta semplice seguendo un fac – simile pubblicato, contemporaneamente al presente avviso, all'albo della Provincia di Piazza Dante n.15 nonché disponibile sul sito internet della Provincia autonoma di Trento www.concorsi.provincia.tn.it. nella parte relativa ai concorsi riservati ai dipendenti PAT, con allegata una fotocopia semplice di un documento d'identità dell'aspirante in corso di validità (qualora le dichiarazioni contenute nella domanda non siano sottoscritte alla presenza del dipendente addetto).

La domanda, firmata dal concorrente, a pena di esclusione, dovrà essere presentata direttamente o inviata mediante **RACCOMANDATA (PREFERIBILMENTE, A TUTELA DELL'ISCRITTO, CON AVVISO DI RICEVIMENTO)** o altre modalità di spedizione aventi le medesime caratteristiche (solamente in questo caso, ai fini dell'ammissione, farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante) o mediante Posta Elettronica Certificata (PEC), utilizzando un indirizzo PEC o di mail ordinaria, all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata serv.personale@pec.provincia.tn.it (farà fede la data di spedizione risultante dal sistema di Posta Elettronica Certificata; sarà comunque onere del candidato verificare la ricevuta di avvenuta spedizione all'indirizzo PEC sopra specificato). La domanda e gli allegati dovranno essere in formato PDF o JPEG e non dovranno essere in un formato compresso.

Per le domande presentate direttamente o inoltrate per posta normale la data di acquisizione delle istanze sarà stabilita e comprovata dalla data indicata nella ricevuta sottoscritta dal personale

di questa Amministrazione addetto al ricevimento o da quello degli Sportelli di assistenza e informazione al pubblico o dal timbro a data apposto a cura del protocollo generale della Provincia.

La domanda potrà anche essere inviata via fax al numero 0461/496379) entro la data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande (tuttavia, al fine di agevolare le operazioni di controllo da parte dell'Amministrazione, è preferibile che la stessa pervenga entro il giorno antecedente la data di scadenza).

Il candidato avrà cura di conservare la ricevuta attestante il ricevimento da parte dell'amministrazione della domanda di partecipazione o la ricevuta del fax da cui risulti che lo stesso è stato inviato nei tempi sopra indicati.

Si ricorda che è vietato inoltrare la domanda di partecipazione tramite posta o fax interni all'amministrazione provinciale.

Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole della decadenza dagli eventuali benefici ottenuti e delle sanzioni penali previste rispettivamente dagli articoli 75 e 76 del citato decreto, per le ipotesi di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi:

- le complete generalità (cognome, nome, data e luogo di nascita; le coniugate dovranno indicare il cognome da nubili);
- di essere dipendente a tempo indeterminato presso la Provincia autonoma di Trento alla data del 31 dicembre 2018;
- la struttura di assegnazione;
- di essere inquadrato nelle figure professionali di:
funzionario indirizzo storico/culturale, funzionario collaboratore in materia di restauro/conservazione beni culturali e funzionario abilitato indirizzo storico/culturale, categoria D, livello base;
- il possesso di un'anzianità di servizio di ruolo (a tempo pieno o part time), alla data del 31 dicembre 2018, di almeno cinque anni nel livello base della categoria D, se in possesso della laurea quadriennale/specialistica, o di almeno otto anni nel livello base della categoria D, se in possesso della laurea triennale;
- l'anzianità di servizio a tempo indeterminato utile per l'accesso alla selezione maturata presso Enti pubblici destinatari dei contratti collettivi di lavoro relativi ai comparti di contrattazione individuati dall'accordo di data 25 settembre 2003 (comparto Autonomie locali (*esclusa Provincia autonoma di Trento*), comparto Scuola, comparto Sanità e comparto Ricerca) o presso enti pubblici dai quali il personale è transitato per processi di mobilità o a seguito del trasferimento di competenze, con l'indicazione dell'ente, delle categorie, livelli e figure professionali ricoperte con le relative decorrenze dell'inquadramento;
- tutti i periodi di assenza non utili ai fini giuridici ed economici effettuati presso i suddetti enti pubblici nel periodo utile per l'accesso alla selezione;
- il possesso, alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda, di un qualsiasi diploma di laurea almeno triennale (indicando il numero e la dicitura della classe triennale/specialistica o magistrale di appartenenza, l'università, la data di rilascio e la durata legale del corso di laurea); i candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno possedere l'equivalenza del titolo di studio o dichiarare di aver avviato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri la procedura per la richiesta di equivalenza (art. 38 comma 3 D. Lgs 165/2001). In mancanza, l'Amministrazione provvederà all'ammissione con riserva, fermo restando che l'equipollenza del titolo di studio dovrà comunque essere posseduta al momento dell'eventuale inquadramento;
- non aver riportato, nel biennio antecedente la data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda, una sanzione disciplinare superiore al richiamo scritto;
- l'eventuale appartenenza alla categoria di soggetti di cui all'art. 3 della L.P. 10 settembre 2003 n. 8 o di cui all'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, nonché la richiesta, per

l'espletamento del colloquio, di eventuali ausili in relazione all'handicap o ai disturbi specifici di apprendimento e/o necessità di tempi aggiuntivi per sostenere il colloquio. I candidati dovranno allegare – in originale o in copia autenticata – certificazione datata relativa allo specifico handicap rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio. Per quanto attiene l'indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il candidato dovesse, eventualmente, avere bisogno sarà necessario allegare un certificato medico;

- il comune di residenza, l'esatto indirizzo (comprensivo del c.a.p.), l'eventuale diverso recapito presso il quale devono essere inviate tutte le comunicazioni relative alla selezione, i recapiti telefonici e l'eventuale indirizzo di posta elettronica.

L'anzianità di servizio a tempo indeterminato utile per l'accesso e tutti i periodi di assenza non utili ai fini giuridici ed economici effettuati presso la Provincia autonoma di Trento verranno acquisiti d'ufficio.

Invece l'anzianità di servizio (con le relative assenze) a tempo indeterminato utile per l'accesso alla selezione maturata presso Enti pubblici destinatari dei contratti collettivi di lavoro relativi ai comparti di contrattazione individuati dall'accordo di data 25 settembre 2003 (comparto Autonomie locali (*esclusa Provincia autonoma di Trento*), comparto Scuola, comparto Sanità e comparto Ricerca) e l'anzianità di servizio maturata presso enti pubblici dai quali il personale è transitato per processi di mobilità o a seguito del trasferimento di competenze, dovranno essere autocertificati con la massima precisione.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da una mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telegrafici, via fax o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Non verrà considerata la presentazione del curriculum formativo e/o professionale in quanto non valutabile.

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016, i dati forniti dai candidati tramite l'istanza formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa suddetta e degli obblighi di riservatezza, per provvedere agli adempimenti connessi all'attività selettiva, così come illustrato nella nota informativa di cui in allegato.

Non rientra nel diritto alla riservatezza del candidato, la pubblicazione del proprio nominativo nella lista degli iscritti e dei voti riportati nei titoli e nel colloquio, pertanto il candidato non potrà chiedere di essere tolto dai predetti elenchi.

Il presente avviso è emanato nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246".

VALUTAZIONE DEI TITOLI

E' valutabile quale titolo unicamente l'anzianità di servizio di ruolo (tempo pieno o parziale) maturata come dipendente provinciale nel D base (sottratti i 5 anni richiesti per l'ammissione alla prova selettiva, 8 anni se si è in possesso della laurea triennale), **fino al punteggio massimo di 5 punti**, attribuendo punti 0,3 ad ogni anno di 365 giorni e 0,025 ad ogni mese o frazione superiore o uguale a 15 giorni. Da tale periodo sono sottratte le assenze dal servizio non utili ai fini giuridici ed economici.

La valutazione dei titoli è effettuata anteriormente all'espletamento del colloquio e pubblicata sul sito internet della Provincia autonoma di Trento www.concorsi.provincia.tn.it nella

parte relativa ai concorsi riservati ai dipendenti PAT nonché resa nota ai candidati prima dello svolgimento del colloquio.

COLLOQUIO

Durante il colloquio verrà valutata l'adeguatezza delle competenze tecniche (quelle tipiche della figura professionale di funzionario esperto indirizzo storico/culturale nonché quelle relative a materie comuni a tutte le strutture provinciali) e delle competenze trasversali (abilità comunicative, gestionali, organizzative) del candidato.

All'esito del colloquio sarà attribuito un punteggio **fino a 30 punti**.

Il colloquio si intenderà superato se il candidato avrà ottenuto la votazione di almeno 18/30.

Il colloquio consisterà in tre domande:

1) una domanda avrà ad oggetto uno o più dei seguenti argomenti:

- disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione (legge 6 novembre 2012, n. 190, decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e piano della Provincia autonoma di Trento vigente);
- nozioni sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (in particolare decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, legge provinciale 30 maggio 2014, n. 4);
- attività amministrativa della Provincia autonoma di Trento (l.p. 30 novembre 1992, n. 23);
- legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7, concernente la revisione dell'ordinamento del personale della Provincia autonoma di Trento;
- trattamento dei dati personali in conformità al regolamento UE 679/2016;

2) una domanda avrà ad oggetto uno o più dei seguenti argomenti:

INDIRIZZO BENI STORICO ARTISTICI

- lineamenti di storia dell'arte dell'area del Trentino Alto Adige;
- metodi e fonti per la ricerca nell'ambito del patrimonio storico-artistico;
- legislazione statale e provinciale in materia di attività e beni culturali;
- presupposti, metodologia e contenuti redazionali per la verifica e per la dichiarazione dell'interesse culturale di un bene storico-artistico;
- lineamenti generali di storia, teoria e tecniche del restauro storico-artistico, con metodologia di redazione della scheda di restauro;
- principi e norme di inventariazione, catalogazione, documentazione dei beni culturali e gestione informatica di relative banche dati;
- principi di museografia e di valorizzazione del patrimonio culturale, e nozioni circa il contesto museale trentino;
- metodologie didattiche relative al settore culturale e lineamenti di comunicazione anche informatica;
- lineamenti di storia della fotografia;
- legislazione in materia di diritti fotografici e diritti di autore.

INDIRIZZO BENI ETNO-ANTROPOLOGICI

- lineamenti di etnografia dell'area del Trentino Alto Adige;
- metodi e fonti per la ricerca nell'ambito del patrimonio etno-antropologico trentino;

- legislazione statale e provinciale in materia di attività e beni culturali;
- presupposti, metodologia e contenuti redazionali per la verifica e per la dichiarazione dell'interesse culturale di un manufatto etno-antropologico;
- lineamenti generali di metodologia di restauro etno-antropologico, con criteri di redazione della scheda di restauro;
- principi e norme di inventariazione, catalogazione, documentazione dei beni culturali e gestione informatica di relative banche dati;
- principi di museografia e di valorizzazione del patrimonio culturale, e nozioni circa il contesto museale trentino;
- metodologie didattiche relative al settore culturale e lineamenti di comunicazione anche informatica.

INDIRIZZO RESTAURO STORICO-ARTISTICO

- esecuzione di interventi di manutenzione e/o restauro su opere artistiche e manufatti storici;
- legislazione nazionale e provinciale in materia di beni culturali;
- nozioni di storia dell'arte;
- chimica e biologia applicata al settore;
- storia e teoria del restauro storico-artistico;
- metodologia di restauro.

INDIRIZZO BENI ARCHEOLOGICI

- archeologia pre-protostorica, classica e postclassica dell'area alpina;
- metodologia della ricerca archeologica;
- disciplina provinciale in materia di lavori pubblici applicabile agli interventi di indagine archeologica;
- valorizzazione ed educazione al patrimonio archeologico trentino;
- legislazione nazionale e provinciale sui beni culturali di riferimento;
- principi e norme di inventariazione, catalogazione, documentazione e gestione di banche dati catalogazione e gestione informatica dei beni culturali di riferimento.

INDIRIZZO BENI ARCHIVISTICI, LIBRARI E ARCHIVIO PROVINCIALE

- lineamenti generali di storia del Trentino;
- paleografia archivistica e diplomatica (anche in riferimento al documento contemporaneo);
- metodologia della ricerca toponomastica geografica, storica e disciplina dell'onomastica;
- biblioteconomia e bibliografia;
- valorizzazione e gestione informatica dei beni culturali di riferimento;
- legislazione nazionale e provinciale sui beni culturali di riferimento;
- principi e norme di inventariazione, catalogazione, documentazione e gestione di banche dati catalogazione e gestione informatica dei beni culturali di riferimento.

INDIRIZZO BENI ARCHITETTONICI

- lineamenti generali di storia del patrimonio culturale architettonico trentino;
- metodi e fonti per la ricerca nell'ambito del patrimonio architettonico;
- lineamenti generali di teoria e tecniche del restauro, criteri per la redazione della scheda di restauro di un manufatto o di una superficie di un bene architettonico;
- presupposti, metodologia e contenuti redazionali per la verifica e per la dichiarazione dell'interesse culturale di un bene architettonico;
- valorizzazione dei beni culturali ed elementi di museografia;
- legislazione nazionale e provinciale sui beni culturali di riferimento;
- principi e norme di inventariazione, catalogazione, documentazione e gestione di banche dati catalogazione e gestione informatica dei beni culturali di riferimento.

3) una domanda consisterà nella risoluzione di un caso concreto volta a verificare le abilità comunicative, gestionali e organizzative del candidato.

La comunicazione relativa alla data e alla sede del colloquio verrà pubblicata sul sito internet della Provincia www.concorsi.provincia.tn.it almeno 20 giorni prima dell'effettuazione del colloquio.

Pertanto ai candidati non sarà data alcuna comunicazione personale, salvo casi particolari per motivi organizzativi.

Per la partecipazione al colloquio non sarà consentito usufruire delle giornate previste per i permessi retribuiti concorsi/esami. Il dipendente comunque potrà assentarsi dal lavoro per effettuare il colloquio ma solo limitatamente alla durata dello stesso, che dovrà essere debitamente documentata, a cura del segretario della commissione.

I colloqui si svolgeranno in un'aula aperta al pubblico. Al termine di ogni seduta dedicata ai colloqui, la Commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato che sarà pubblicato all'Albo della Provincia autonoma di Trento nonché sul sito internet della Provincia autonoma di Trento www.concorsi.provincia.tn.it. nella parte relativa ai concorsi riservati ai dipendenti PAT.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E GRADUATORIE

Alla valutazione dei titoli di servizio nonché alla valutazione dei colloqui provvederà la Commissione esaminatrice, nominata con deliberazione della Giunta provinciale, che sarà composta da un Dirigente provinciale che la presiede, da un membro esterno competente a valutare le abilità comunicative, gestionali e organizzative del candidato e da un dirigente o direttore esperto negli argomenti oggetto del colloquio oltre che da un segretario. Possono essere aggregati membri aggiunti.

Tale provvedimento sarà pubblicato sul sito internet della Provincia autonoma di Trento www.concorsi.provincia.tn.it. nella parte relativa ai concorsi riservati ai dipendenti PAT.

Il punteggio finale sarà dato dalla somma del punteggio attribuito ai titoli con il voto del colloquio.

La Commissione provvederà a formare una graduatoria di merito, dei candidati idonei secondo l'ordine del punteggio finale conseguito dagli stessi.

La Dirigente del Servizio per il Personale procederà, con proprio atto, all'approvazione dell'operato della Commissione esaminatrice nonché della graduatoria finale di merito e alla dichiarazione dei rispettivi vincitori, tenuto unicamente conto, quale titolo di preferenza, in caso di parità di merito, della maggiore anzianità di servizio di ruolo nel D base in Provincia.

La graduatoria di merito sarà pubblicata all'albo della Provincia autonoma di Trento di Piazza Dante n. 15 nonché sul sito internet della Provincia autonoma di Trento www.concorsi.provincia.tn.it. nella parte relativa ai concorsi riservati ai dipendenti PAT.

L'amministrazione provvederà d'ufficio alla verifica dei requisiti prescritti per l'ammissione alla prova selettiva, ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del citato decreto, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

La graduatoria conserva validità per un periodo di due anni dal giorno della sua approvazione e potrà essere prorogata di un ulteriore anno.

INQUADRAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO

Con determinazione della Dirigente del Servizio per il Personale saranno adottate, le disposizioni relative all'inquadramento, giuridico ed economico, nella posizione retributiva iniziale della categoria D, livello evoluto, della figura professionale di Funzionario esperto indirizzo storico/culturale dei relativi vincitori, purché siano ancora in servizio alla data di inquadramento, con decorrenza 1° gennaio 2019.

Qualora lo stipendio tabellare in godimento, ivi compreso l'eventuale elemento aggiuntivo o distinto della retribuzione, risulti superiore allo stipendio tabellare, ivi compreso l'eventuale elemento aggiuntivo o distinto della retribuzione, derivante dalla progressione, è attribuita la posizione retributiva immediatamente superiore.

PERIODO DI PROVA E CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO

Il personale inquadrato nel livello superiore in esito alla presente procedura di progressione non è soggetto al periodo di prova.

L'amministrazione comunicherà al dipendente il nuovo inquadramento, per il quale non si procederà alla stipula di un nuovo contratto individuale di lavoro.

Al personale inquadrato nel livello superiore in esito alla presente procedura di progressione saranno attribuiti dal dirigente della struttura di assegnazione compiti coerenti con la figura professionale di nuovo inquadramento.

Trento, li 19 agosto 2020

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO PER IL PERSONALE
F.to - dott.ssa Stella Giampietro -

- Servizio per il Personale -

**INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NECESSARI PER LA
PROCEDURA CONCORSUALE/SELETTIVA**

Il Regolamento UE 679/2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

In osservanza del principio di trasparenza previsto dall'art. 5 del Regolamento, nella presente informativa sono riportate le indicazioni della Provincia Autonoma di Trento relative al trattamento dei dati personali per le finalità di seguito indicate, nonché i diritti in merito riconosciuti all'interessato.

Titolare del trattamento è la Provincia Autonoma di Trento, piazza Dante 15, e-mail direzione generale@provincia.tn.it, pec segret.generale@pec.provincia.tn.it, tel 0461.494602, fax 0461.494603.

Preposto al trattamento, e soggetto designato per il riscontro all'Interessato in caso di esercizio dei diritti ex articoli 15 e 22 del Regolamento, è il Dirigente *pro tempore* del Servizio per il personale (Via Grazioli n. 1, 38122 Trento, e-mail serv.personale@provincia.tn.it, pec serv.personale@pec.provincia.tn.it, tel. 0461.496275, fax 0461.986267).

I dati di contatto del **Responsabile della protezione dei dati** (RPD) al quale l'interessato può rivolgersi per le questioni relative al trattamento dei propri dati personali sono i seguenti: via Mantova n. 67, 38122 Trento, e-mail ldprivacy@provincia.tn.it (indicare nell'oggetto: "Richiesta intervento RPD ex art. 38 Reg. UE"), fax 0461.499277.

Il trattamento dei Suoi dati personali sarà improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

Tanto premesso, si informa, in particolare, che:

- A. **Raccolta dei dati.** I Suoi dati sono stati raccolti presso l'Interessato (Lei medesimo).
- B. **Oggetto e finalità del trattamento.** Il trattamento riguarda i dati da Lei forniti nella propria domanda di ammissione alla procedura e saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale/selettiva e ai successivi controlli.
- C. **Modalità di trattamento:**
- per le predette finalità, i dati potranno essere trattati con l'ausilio di mezzi informatici e/o cartacei idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza e solo da parte dei Preposti al trattamento (Dirigenti) appositamente nominati, nonché da Addetti al trattamento dei dati specificamente autorizzati ed istruiti. Sempre per le finalità indicate, i dati potranno essere trattati anche da soggetti nominati Responsabili del trattamento ex art. 28 del Regolamento

che svolgano attività strumentali per il Titolare e prestino adeguate garanzie per la protezione dei dati personali;

- tutti gli operatori che accedono ai dati informatizzati sono identificabili e dotati di password personale e il loro accesso è consentito solo per le finalità previste e il tempo necessario in relazione al proprio ruolo e con l'impiego di misure atte a garantire la riservatezza dei dati ed evitare l'accesso da parte di soggetti terzi non autorizzati.

D. Ambito di comunicazione e diffusione. Nel rispetto della vigente normativa i dati potranno essere comunicati alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della procedura concorsuale/selettiva o alla Sua posizione giuridico-economica, nonché ad altri enti pubblici e società private previo consenso dell'interessato.

L'eventuale diffusione dei Suoi dati personali sarà limitata esclusivamente a pubblicità obbligatoriamente previste per legge e in ogni caso non potrà riguardare dati giudiziari e supersensibili.

I dati personali non saranno trasferiti fuori dall'ambito europeo.

E' esclusa l'esistenza di processi decisionali automatizzati, compresa la c.d. profilazione.

E. Consenso. Ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera c) ed e) del Regolamento, il conferimento di dati è obbligatorio in quanto il loro trattamento è indispensabile per l'ammissione alla procedura concorsuale/selettiva. Il mancato conferimento e l'opposizione al trattamento comporterebbe l'impossibilità di assolvere alle finalità per le quali i dati sono stati raccolti.

F. Periodo di conservazione dei dati. I dati personali forniti verranno conservati per i tempi previsti nel Massimario di conservazione e scarto del Servizio per il Personale disponibile al link <https://www.cultura.trentino.it/Il-Dipartimento/Soprintendenza-per-i-beni-culturali/Ufficio-beni-archivistici-librari-e-Archivio-provinciale/Strumenti/g-Massimari-di-conservazione-e-di-scarto-per-le-strutture-della-PAT>. In particolare per i dati conferiti per l'ammissione a procedure concorsuali/selettive, i tempi di conservazione sono pari a 5 anni.

G. Diritti dell'interessato. Ai sensi degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento, nei confronti del Titolare del trattamento, in ogni momento l'interessato potrà esercitare il diritto di:

1. chiedere conferma del trattamento di dati personali che lo riguardano, informazioni circa il trattamento, accesso ai propri dati personali, nonché copia degli stessi (**art.15**);
2. qualora li ritenga inesatti o incompleti, chiedere rettifica o integrazione dei propri dati personali (**art. 16**);
3. se ricorrono i presupposti normativi, richiederne la cancellazione (**art. 17**) o esercitare il diritto di limitazione (**art. 18**);
4. ottenere la portabilità dei dati, ossia il diritto di riceverli dal titolare in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare che li ha forniti (**art. 20**);
5. opporsi al trattamento dei propri dati personali in qualsiasi momento per motivi connessi alla propria situazione, salvo che il trattamento sia necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico (**art. 21**).

Ai sensi dell'art. 77, qualora ritenga che il trattamento che lo riguarda violi il Regolamento, l'interessato ha altresì diritto di presentare reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

Si precisa infine che la presente informativa persegue unicamente gli scopi informativi sopra evidenziati e non comporta alcun obbligo o adempimento in capo al destinatario.



PROVA SELETTIVA INTERNA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA DI N. 13 POSTI DELLA FIGURA PROFESSIONALE DI FUNZIONARIO INDIRIZZO STORICO/CULTURALE CATEGORIA D, LIVELLO EVOLUTO, IN APPLICAZIONE DELLA PROGRESSIONE INFRA-CATEGORIA DI CUI ALL'ARTICOLO 15 DELL'ORDINAMENTO PROFESSIONALE DEL 20 APRILE 2007: SECONDA MODIFICA AVVISO E RIAPERTURA TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.

POSTI A PROGRESSIONE

In esecuzione della determinazione della Dirigente del Servizio per il Personale n. 622 di data 29.11.2019, in applicazione dell'articolo 15 dell'Ordinamento Professionale sottoscritto in data 20 aprile 2007 - progressione c.d. infracategoria - è indetta una prova selettiva interna, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 13 posti della figura professionale di funzionario esperto indirizzo storico/culturale categoria D, livello evoluto.

In esecuzione della determinazione della Dirigente del Servizio per il Personale n. 305 di data 17.08.2020 con oggetto:” Prova selettiva interna, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 13 posti della figura professionale di funzionario esperto indirizzo storico/culturale categoria D, livello evoluto, in applicazione della progressione infra-categoria di cui all'articolo 15 dell'ordinamento professionale del 20 aprile 2007: modifica avviso e riapertura termini per la presentazione delle domande”;

In esecuzione della determinazione della Dirigente del Servizio per il Personale n. 514 di data 18.12.2020 con oggetto:” Prova selettiva interna, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 13 posti della figura professionale di funzionario esperto indirizzo storico/culturale categoria D, livello evoluto, in applicazione della progressione infra-categoria di cui all'articolo 15 dell'ordinamento professionale del 20 aprile 2007: seconda modifica avviso e riapertura termini per la presentazione delle domande”;

REQUISITI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE ALLA PROVA SELETTIVA

Possono accedere alla prova selettiva i dipendenti in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) essere, **alla data del 31 dicembre 2018**, dipendente provinciale in servizio a tempo indeterminato nel comparto autonomie locali – area non dirigenziale – con un'anzianità di servizio di ruolo (a tempo pieno o part time) **alla medesima data**:
 - **di almeno 5 anni nel livello base della categoria D, se in possesso di una laurea almeno quadriennale,**
 - **o di almeno 8 anni nel livello base della categoria D se in possesso di una laurea triennale.**

Ai sensi dell'art. 17 dell'Ordinamento professionale, ai fini dell'ammissione alla presente procedura, all'anzianità di ruolo o a tempo indeterminato maturata presso la Provincia, è equiparata quella maturata in ruolo o a tempo indeterminato nei medesimi o superiori sopra citati livelli e categorie degli Enti pubblici destinatari dei contratti collettivi di lavoro relativi ai comparti di contrattazione individuati dall'accordo di data 25 settembre 2003 (comparto Autonomie locali, comparto Scuola, comparto Sanità e comparto Ricerca).

Vengono considerati altresì gli anni di ruolo maturati presso enti pubblici dai quali il personale è transitato per processi di mobilità o a seguito del trasferimento di competenze.

Non sono considerate ai fini del computo dell'anzianità necessaria per la partecipazione alle procedure di progressione le assenze dal servizio non utili ai fini giuridici ed economici. Per il computo dell'anzianità di servizio si utilizza l'anno intero pari a 365 giorni;

- 2) non aver riportato, nel biennio antecedente la data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda, una sanzione disciplinare superiore al richiamo scritto;
- 3) essere inquadrati, alla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande, in una delle seguenti figure professionali:

funzionario indirizzo storico/culturale, funzionario collaboratore in materia di restauro/conservazione beni culturali e funzionario abilitato indirizzo storico/culturale, categoria D, livello base;

- 4) essere in possesso di un qualsiasi diploma di laurea almeno triennale, conseguito entro la data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda.

L'Amministrazione provinciale provvederà d'ufficio all'accertamento dei suddetti requisiti e può disporre in ogni momento, con determinazione della Dirigente del Servizio per il Personale, l'esclusione dalla prova selettiva dei concorrenti per difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

Per eventuali informazioni rivolgersi all'ufficio Concorsi e mobilità - stanza 2.07 - (tel. 0461-496330).

Il Responsabile del procedimento è il Sostituto Direttore dell'Ufficio Concorsi e Mobilità della Provincia autonoma di Trento. Il termine della procedura selettiva (da fissare comunque entro 180 giorni dalla valutazione dei titoli) sarà specificato contestualmente alla comunicazione ai candidati del diario dei colloqui.

MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per essere ammessi alla prova selettiva gli aspiranti dovranno far pervenire entro le ore **12.00** del giorno **5 gennaio 2021** apposita domanda, firmata, che dovrà essere redatta su carta semplice seguendo un fac – simile pubblicato, contemporaneamente al presente avviso, all'albo della Provincia di Piazza Dante n.15 nonché disponibile sul sito internet della Provincia autonoma di Trento www.concorsi.provincia.tn.it. nella parte relativa ai concorsi riservati ai dipendenti PAT, con allegata una fotocopia semplice di un documento d'identità dell'aspirante in corso di validità.

La domanda, firmata dal concorrente, a pena di esclusione, dovrà essere inviata mediante **RACCOMANDATA (PREFERIBILMENTE, A TUTELA DELL'ISCRITTO, CON AVVISO DI RICEVIMENTO)** o altre modalità di spedizione aventi le medesime caratteristiche (solamente in questo caso, ai fini dell'ammissione, farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante) o mediante Posta Elettronica Certificata (PEC), utilizzando un indirizzo PEC o di mail ordinaria, all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata serv.personale@pec.provincia.tn.it (farà fede la data di spedizione risultante dal sistema di Posta Elettronica Certificata; sarà comunque onere del candidato verificare la ricevuta di avvenuta spedizione all'indirizzo PEC sopra specificato). La domanda e gli allegati dovranno essere in formato PDF o JPEG e non dovranno essere in un formato compresso.

Per le domande inoltrate per posta normale la data di acquisizione delle istanze sarà stabilita e comprovata dal timbro a data apposto a cura del protocollo generale della Provincia.

La domanda potrà anche essere inviata via fax al numero 0461/496379 entro la data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande (tuttavia, al fine di agevolare le operazioni di controllo da parte dell'Amministrazione, è preferibile che la stessa pervenga entro il giorno antecedente la data di scadenza).

Il candidato avrà cura di conservare la ricevuta attestante il ricevimento da parte dell'amministrazione della domanda di partecipazione o la ricevuta del fax da cui risulti che lo stesso è stato inviato nei tempi sopra indicati.

Si ricorda che è vietato inoltrare la domanda di partecipazione tramite posta o fax interni all'amministrazione provinciale.

Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole della decadenza dagli eventuali benefici ottenuti e delle sanzioni penali previste rispettivamente dagli articoli 75 e 76 del citato decreto, per le ipotesi di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi:

- le complete generalità (cognome, nome, data e luogo di nascita; le coniugate dovranno indicare il cognome da nubili);
- di essere dipendente a tempo indeterminato presso la Provincia autonoma di Trento alla data del 31 dicembre 2018;
- la struttura di assegnazione;
- di essere inquadrato nelle figure professionali di:
funzionario indirizzo storico/culturale, funzionario collaboratore in materia di restauro/conservazione beni culturali e funzionario abilitato indirizzo storico/culturale, categoria D, livello base;
- il possesso di un'anzianità di servizio di ruolo (a tempo pieno o part time), alla data del 31 dicembre 2018, di almeno cinque anni nel livello base della categoria D, se in possesso della laurea quadriennale/specialistica, o di almeno otto anni nel livello base della categoria D, se in possesso della laurea triennale;
- l'anzianità di servizio a tempo indeterminato utile per l'accesso alla selezione maturata presso Enti pubblici destinatari dei contratti collettivi di lavoro relativi ai comparti di contrattazione individuati dall'accordo di data 25 settembre 2003 (comparto Autonomie locali (*esclusa Provincia autonoma di Trento*), comparto Scuola, comparto Sanità e comparto Ricerca) o presso enti pubblici dai quali il personale è transitato per processi di mobilità o a seguito del trasferimento di competenze, con l'indicazione dell'ente, delle categorie, livelli e figure professionali ricoperte con le relative decorrenze dell'inquadramento;
- tutti i periodi di assenza non utili ai fini giuridici ed economici effettuati presso i suddetti enti pubblici nel periodo utile per l'accesso alla selezione;
- il possesso, alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda, di un qualsiasi diploma di laurea almeno triennale (indicando il numero e la dicitura della classe triennale/specialistica o magistrale di appartenenza, l'università, la data di rilascio e la durata legale del corso di laurea); i candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno possedere l'equivalenza del titolo di studio o dichiarare di aver avviato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri la procedura per la richiesta di equivalenza (art. 38 comma 3 D. Lgs 165/2001). In mancanza, l'Amministrazione provvederà all'ammissione con riserva, fermo restando che l'equipollenza del titolo di studio dovrà comunque essere posseduta al momento dell'eventuale inquadramento;
- non aver riportato, nel biennio antecedente la data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda, una sanzione disciplinare superiore al richiamo scritto;
- l'eventuale appartenenza alla categoria di soggetti di cui all'art. 3 della L.P. 10 settembre 2003 n. 8 o di cui all'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, nonché la richiesta, per

l'espletamento del colloquio, di eventuali ausili in relazione all'handicap o ai disturbi specifici di apprendimento e/o necessità di tempi aggiuntivi per sostenere il colloquio. I candidati dovranno allegare – in originale o in copia autenticata – certificazione datata relativa allo specifico handicap rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio. Per quanto attiene l'indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il candidato dovesse, eventualmente, avere bisogno sarà necessario allegare un certificato medico;

- il comune di residenza, l'esatto indirizzo (comprensivo del c.a.p.), l'eventuale diverso recapito presso il quale devono essere inviate tutte le comunicazioni relative alla selezione, i recapiti telefonici e l'eventuale indirizzo di posta elettronica.

L'anzianità di servizio a tempo indeterminato utile per l'accesso e tutti i periodi di assenza non utili ai fini giuridici ed economici effettuati presso la Provincia autonoma di Trento verranno acquisiti d'ufficio.

Invece l'anzianità di servizio (con le relative assenze) a tempo indeterminato utile per l'accesso alla selezione maturata presso Enti pubblici destinatari dei contratti collettivi di lavoro relativi ai comparti di contrattazione individuati dall'accordo di data 25 settembre 2003 (comparto Autonomie locali (*esclusa Provincia autonoma di Trento*), comparto Scuola, comparto Sanità e comparto Ricerca) e l'anzianità di servizio maturata presso enti pubblici dai quali il personale è transitato per processi di mobilità o a seguito del trasferimento di competenze, dovranno essere autocertificati con la massima precisione.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da una mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telegrafici, via fax o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Non verrà considerata la presentazione del curriculum formativo e/o professionale in quanto non valutabile.

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016, i dati forniti dai candidati tramite l'istanza formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa suddetta e degli obblighi di riservatezza, per provvedere agli adempimenti connessi all'attività selettiva, così come illustrato nella nota informativa di cui in allegato.

Non rientra nel diritto alla riservatezza del candidato, la pubblicazione del proprio nominativo nella lista degli iscritti e dei voti riportati nei titoli e nel colloquio, pertanto il candidato non potrà chiedere di essere tolto dai predetti elenchi.

Il presente avviso è emanato nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246".

VALUTAZIONE DEI TITOLI

E' valutabile quale titolo unicamente l'anzianità di servizio di ruolo (tempo pieno o parziale) maturata come dipendente provinciale nel D base (sottratti i 5 anni richiesti per l'ammissione alla prova selettiva, 8 anni se si è in possesso della laurea triennale), **fino al punteggio massimo di 5 punti**, attribuendo punti 0,3 ad ogni anno di 365 giorni e 0,025 ad ogni mese o frazione superiore o uguale a 15 giorni. Da tale periodo sono sottratte le assenze dal servizio non utili ai fini giuridici ed economici.

La valutazione dei titoli è effettuata anteriormente all'espletamento del colloquio e pubblicata sul sito internet della Provincia autonoma di Trento www.concorsi.provincia.tn.it. nella parte relativa ai concorsi riservati ai dipendenti PAT nonché resa nota ai candidati prima dello svolgimento del colloquio.

COLLOQUIO

Durante il colloquio verrà valutata l'adeguatezza delle competenze tecniche (quelle tipiche della figura professionale di funzionario esperto indirizzo storico/culturale nonché quelle relative a materie comuni a tutte le strutture provinciali) e delle competenze trasversali (abilità comunicative, gestionali, organizzative) del candidato.

All'esito del colloquio sarà attribuito un punteggio **fino a 30 punti**.

Il colloquio si intenderà superato se il candidato avrà ottenuto la votazione di almeno 18/30.

Il colloquio consisterà in tre domande:

1) una domanda avrà ad oggetto uno o più dei seguenti argomenti:

- disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione (legge 6 novembre 2012, n. 190, decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e piano della Provincia autonoma di Trento vigente);
- nozioni sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (in particolare decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, legge provinciale 30 maggio 2014, n. 4);
- attività amministrativa della Provincia autonoma di Trento (l.p. 30 novembre 1992, n. 23);
- legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7, concernente la revisione dell'ordinamento del personale della Provincia autonoma di Trento;
- trattamento dei dati personali in conformità al regolamento UE 679/2016;

2) una domanda avrà ad oggetto uno o più dei seguenti argomenti:

INDIRIZZO BENI STORICO ARTISTICI

- lineamenti di storia dell'arte trentina;
- metodi e fonti per la ricerca nell'ambito del patrimonio storico-artistico trentino;
- legislazione statale e provinciale sui beni culturali di riferimento;
- lineamenti generali di teoria del restauro storico-artistico;
- principi e norme di inventariazione, catalogazione, documentazione dei beni culturali e gestione informatica di relative banche dati;
- principi di museografia e di valorizzazione del patrimonio culturale storico-artistico.

INDIRIZZO BENI ETNO-ANTROPOLOGICI

- lineamenti di etnografia dell'area trentina;
- metodi e fonti per la ricerca nell'ambito del patrimonio etnografico trentino;
- legislazione statale e provinciale sui beni culturali di riferimento;
- lineamenti generali di teoria del restauro etnografico;
- principi e norme di inventariazione, catalogazione, documentazione dei beni culturali e gestione informatica di relative banche dati;
- principi di museografia e di valorizzazione del patrimonio culturale etnografico.

INDIRIZZO RESTAURO STORICO-ARTISTICO

- esecuzione di interventi di manutenzione e/o restauro su opere artistiche e manufatti storici;
- legislazione nazionale e provinciale in materia di beni culturali;
- nozioni di storia dell'arte;
- chimica e biologia applicata al settore;
- storia e teoria del restauro storico-artistico;
- metodologia di restauro.

INDIRIZZO BENI ARCHEOLOGICI

- archeologia pre-protostorica, classica e postclassica dell'area alpina;
- metodologia della ricerca archeologica;
- disciplina provinciale in materia di lavori pubblici applicabile agli interventi di indagine archeologica;
- valorizzazione ed educazione al patrimonio archeologico trentino;
- legislazione nazionale e provinciale sui beni culturali di riferimento;
- principi e norme di inventariazione, catalogazione, documentazione e gestione di banche dati catalogazione e gestione informatica dei beni culturali di riferimento.

INDIRIZZO BENI ARCHIVISTICI

- lineamenti generali di storia del Trentino
- valorizzazione dei beni culturali di riferimento
- legislazione nazionale e provinciale sui beni culturali di riferimento
- principi e norme di inventariazione dei beni culturali di riferimento
- gestione informatica dei beni culturali di riferimento
- presupposti, metodologia e contenuti redazionali per la verifica e per la dichiarazione dell'interesse culturale dei beni culturali di riferimento
- paleografia, archivistica e diplomatica (anche in riferimento al documento contemporaneo)

INDIRIZZO BENI LIBRARI

- lineamenti generali di storia del Trentino
- valorizzazione dei beni culturali di riferimento
- legislazione nazionale e provinciale sui beni culturali di riferimento
- principi e norme di catalogazione dei beni culturali di riferimento
- gestione informatica dei beni culturali di riferimento
- presupposti, metodologia e contenuti redazionali per la verifica e per la dichiarazione dell'interesse culturale dei beni culturali di riferimento
- biblioteconomia e bibliografia

INDIRIZZO TOPONOMASTICO

- lineamenti generali di storia del Trentino
- valorizzazione dei beni culturali di riferimento
- legislazione nazionale e provinciale sui beni culturali di riferimento
- principi e norme di catalogazione dei beni culturali di riferimento
- gestione informatica dei beni culturali di riferimento
- metodologia della ricerca toponomastica geografica, storica
- disciplina dell'onomastica

INDIRIZZO BENI ARCHITETTONICI

- lineamenti generali di storia del patrimonio culturale architettonico trentino;
- metodi e fonti per la ricerca nell'ambito del patrimonio architettonico;
- lineamenti generali di teoria e tecniche del restauro, criteri per la redazione della scheda di restauro di un manufatto o di una superficie di un bene architettonico;
- presupposti, metodologia e contenuti redazionali per la verifica e per la dichiarazione dell'interesse culturale di un bene architettonico;
- valorizzazione dei beni culturali ed elementi di museografia;
- legislazione nazionale e provinciale sui beni culturali di riferimento;
- principi e norme di inventariazione, catalogazione, documentazione e gestione di banche dati catalogazione e gestione informatica dei beni culturali di riferimento.

3) una domanda consisterà nella risoluzione di un caso concreto volta a verificare le abilità comunicative, gestionali e organizzative del candidato.

La comunicazione relativa alla data e alla sede del colloquio verrà pubblicata sul sito internet della Provincia www.concorsi.provincia.tn.it almeno 20 giorni prima dell'effettuazione del colloquio.

Pertanto ai candidati non sarà data alcuna comunicazione personale, salvo casi particolari per motivi organizzativi.

Per la partecipazione al colloquio non sarà consentito usufruire delle giornate previste per i permessi retribuiti concorsi/esami. Il dipendente comunque potrà assentarsi dal lavoro per effettuare il colloquio ma solo limitatamente alla durata dello stesso, che dovrà essere debitamente documentata, a cura del segretario della commissione.

I colloqui si svolgeranno in un'aula aperta al pubblico. Al termine di ogni seduta dedicata ai colloqui, la Commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato che sarà pubblicato all'Albo della Provincia autonoma di Trento nonché sul sito internet della Provincia autonoma di Trento www.concorsi.provincia.tn.it. nella parte relativa ai concorsi riservati ai dipendenti PAT.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E GRADUATORIA

Alla valutazione dei titoli di servizio nonché alla valutazione dei colloqui provvederà la Commissione esaminatrice, nominata con deliberazione della Giunta provinciale, che sarà composta da un Dirigente provinciale che la presiede, da un membro esterno competente a valutare le abilità comunicative, gestionali e organizzative del candidato e da un dirigente o direttore esperto negli argomenti oggetto del colloquio oltre che da un segretario. Possono essere aggregati membri aggiunti.

Tale provvedimento sarà pubblicato sul sito internet della Provincia autonoma di Trento www.concorsi.provincia.tn.it. nella parte relativa ai concorsi riservati ai dipendenti PAT.

Il punteggio finale sarà dato dalla somma del punteggio attribuito ai titoli con il voto del colloquio.

La Commissione provvederà a formare una graduatoria di merito, dei candidati idonei secondo l'ordine del punteggio finale conseguito dagli stessi.

La Dirigente del Servizio per il Personale procederà, con proprio atto, all'approvazione dell'operato della Commissione esaminatrice nonché della graduatoria finale di merito e alla dichiarazione dei rispettivi vincitori, tenuto unicamente conto, quale titolo di preferenza, in caso di parità di merito, della maggiore anzianità di servizio di ruolo nel D base in Provincia.

La graduatoria di merito sarà pubblicata all'albo della Provincia autonoma di Trento di Piazza Dante n. 15 nonché sul sito internet della Provincia autonoma di Trento www.concorsi.provincia.tn.it. nella parte relativa ai concorsi riservati ai dipendenti PAT.

L'amministrazione provvederà d'ufficio alla verifica dei requisiti prescritti per l'ammissione alla prova selettiva, ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del citato decreto, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

La graduatoria conserva validità per un periodo di due anni dal giorno della sua approvazione e potrà essere prorogata di un ulteriore anno.

INQUADRAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO

Con determinazione della Dirigente del Servizio per il Personale saranno adottate, le disposizioni relative all'inquadramento, giuridico ed economico, nella posizione retributiva iniziale della categoria D, livello evoluto, della figura professionale di Funzionario esperto indirizzo storico/culturale dei relativi vincitori, purché siano ancora in servizio alla data di inquadramento, con decorrenza 1° gennaio 2019.

Qualora lo stipendio tabellare in godimento, ivi compreso l'eventuale elemento aggiuntivo o distinto della retribuzione, risulti superiore allo stipendio tabellare, ivi compreso l'eventuale elemento aggiuntivo o distinto della retribuzione, derivante dalla progressione, è attribuita la posizione retributiva immediatamente superiore.

PERIODO DI PROVA E CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO

Il personale inquadrato nel livello superiore in esito alla presente procedura di progressione non è soggetto al periodo di prova.

L'amministrazione comunicherà al dipendente il nuovo inquadramento, per il quale non si procederà alla stipula di un nuovo contratto individuale di lavoro.

Al personale inquadrato nel livello superiore in esito alla presente procedura di progressione saranno attribuiti dal dirigente della struttura di assegnazione compiti coerenti con la figura professionale di nuovo inquadramento.

Trento, li 21 dicembre 2020

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO PER IL PERSONALE
f.to - dott.ssa Stella Giampietro -



- Servizio per il Personale -

**INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NECESSARI PER LA
PROCEDURA CONCORSUALE/SELETTIVA**

Il Regolamento UE 679/2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

In osservanza del principio di trasparenza previsto dall'art. 5 del Regolamento, nella presente informativa sono riportate le indicazioni della Provincia Autonoma di Trento relative al trattamento dei dati personali per le finalità di seguito indicate, nonché i diritti in merito riconosciuti all'interessato.

Titolare del trattamento è la Provincia Autonoma di Trento, piazza Dante 15, e-mail direzionegenerale@provincia.tn.it, pec segret.generale@pec.provincia.tn.it, tel 0461.494602, fax 0461.494603.

Preposto al trattamento, e soggetto designato per il riscontro all'Interessato in caso di esercizio dei diritti ex articoli 15 e 22 del Regolamento, è il Dirigente *pro tempore* del Servizio per il personale (Via Grazioli n. 1, 38122 Trento, e-mail serv.personale@provincia.tn.it, pec serv.personale@pec.provincia.tn.it, tel. 0461.496275, fax 0461.986267).

I dati di contatto del **Responsabile della protezione dei dati** (RPD) al quale l'interessato può rivolgersi per le questioni relative al trattamento dei propri dati personali sono i seguenti: via Mantova n. 67, 38122 Trento, e-mail ldprivacy@provincia.tn.it (indicare nell'oggetto: "Richiesta intervento RPD ex art. 38 Reg. UE"), fax 0461.499277.

Il trattamento dei Suoi dati personali sarà improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

Tanto premesso, si informa, in particolare, che:

- A. **Raccolta dei dati.** I Suoi dati sono stati raccolti presso l'Interessato (Lei medesimo).
- B. **Oggetto e finalità del trattamento.** Il trattamento riguarda i dati da Lei forniti nella propria domanda di ammissione alla procedura e saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale/selettiva e ai successivi controlli.
- C. **Modalità di trattamento:**
- per le predette finalità, i dati potranno essere trattati con l'ausilio di mezzi informatici e/o cartacei idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza e solo da parte dei Preposti al trattamento (Dirigenti) appositamente nominati, nonché da Addetti al trattamento dei dati specificamente autorizzati ed istruiti. Sempre per le finalità indicate, i dati potranno essere trattati anche da soggetti nominati Responsabili del trattamento ex art. 28 del Regolamento

che svolgano attività strumentali per il Titolare e prestino adeguate garanzie per la protezione dei dati personali;

- tutti gli operatori che accedono ai dati informatizzati sono identificabili e dotati di password personale e il loro accesso è consentito solo per le finalità previste e il tempo necessario in relazione al proprio ruolo e con l'impiego di misure atte a garantire la riservatezza dei dati ed evitare l'accesso da parte di soggetti terzi non autorizzati.

D. Ambito di comunicazione e diffusione. Nel rispetto della vigente normativa i dati potranno essere comunicati alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della procedura concorsuale/selettiva o alla Sua posizione giuridico-economica, nonché ad altri enti pubblici e società private previo consenso dell'interessato.

L'eventuale diffusione dei Suoi dati personali sarà limitata esclusivamente a pubblicità obbligatoriamente previste per legge e in ogni caso non potrà riguardare dati giudiziari e supersensibili.

I dati personali non saranno trasferiti fuori dall'ambito europeo.

E' esclusa l'esistenza di processi decisionali automatizzati, compresa la c.d. profilazione.

E. Consenso. Ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera c) ed e) del Regolamento, il conferimento di dati è obbligatorio in quanto il loro trattamento è indispensabile per l'ammissione alla procedura concorsuale/selettiva. Il mancato conferimento e l'opposizione al trattamento comporterebbe l'impossibilità di assolvere alle finalità per le quali i dati sono stati raccolti.

F. Periodo di conservazione dei dati. I dati personali forniti verranno conservati per i tempi previsti nel Massimario di conservazione e scarto del Servizio per il Personale disponibile al link <https://www.cultura.trentino.it/Il-Dipartimento/Soprintendenza-per-i-beni-culturali/Ufficio-beni-archivistici-librari-e-Archivio-provinciale/Strumenti/g-Massimari-di-conservazione-e-di-scarto-per-le-strutture-della-PAT>. In particolare per i dati conferiti per l'ammissione a procedure concorsuali/selettive, i tempi di conservazione sono pari a 5 anni.

G. Diritti dell'interessato. Ai sensi degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento, nei confronti del Titolare del trattamento, in ogni momento l'interessato potrà esercitare il diritto di:

1. chiedere conferma del trattamento di dati personali che lo riguardano, informazioni circa il trattamento, accesso ai propri dati personali, nonché copia degli stessi (**art.15**);
2. qualora li ritenga inesatti o incompleti, chiedere rettifica o integrazione dei propri dati personali (**art. 16**);
3. se ricorrono i presupposti normativi, richiederne la cancellazione (**art. 17**) o esercitare il diritto di limitazione (**art. 18**);
4. ottenere la portabilità dei dati, ossia il diritto di riceverli dal titolare in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare che li ha forniti (**art. 20**);
5. opporsi al trattamento dei propri dati personali in qualsiasi momento per motivi connessi alla propria situazione, salvo che il trattamento sia necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico (**art. 21**).

Ai sensi dell'art. 77, qualora ritenga che il trattamento che lo riguarda violi il Regolamento, l'interessato ha altresì diritto di presentare reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

Si precisa infine che la presente informativa persegue unicamente gli scopi informativi sopra evidenziati e non comporta alcun obbligo o adempimento in capo al destinatario.